


Nicoletti: «Per l'albergo di Capolago la commissione non è stata interpellata»

Pubblicato: Giovedì 2 Agosto 2007

 Alessio Nicoletti, leader di Movimento Libero, interviene sul progetto del nuovo albergo a Capolago rimarcando che la commissione urbanistica non è ancora stata interpellata. «Tutti i progetti delle strutture recettive per i mondiali di ciclismo 2008 sono passati all'esame della commissione urbanistica del Comune di Varese. Una prima volta come informativa ed una seconda, per esprimere il parere non vincolante, ma estremamente importante, andando a volte a proporre modifiche, anche sostanziali, ai progetti.

Apprendiamo invece che, per l'albergo di Capolago, si farebbe strada un altro percorso: il solo parere della giunta e l'immediata trasmissione al commissario Bertolaso. Sulla questione alberghi abbiamo più volte ribadito la nostra posizione: abbiamo dato il nostro contributo su progetti sostenibili, mentre abbiamo contrastato progetti troppo impattanti e per i quali nutriamo dubbi sui tempi di realizzazione, come quello di via Manin o di via Albani. Ribadiamo che ne chiederemo la demolizione se non fossero pronti per il mondiale, avendo usufruito di una procedura accelerata, ma soprattutto di una variante di scopo approvata da un commissario straordinario. Lo scopo, ovviamente, è la maggior recettività per il mondiale di ciclismo 2008, e se gli alberghi non fossero pronti per quell'evento, non sarebbe raggiunto.

Sull'albergo di Capolago siamo molto perplessi. Soprattutto per l'area dove dovrebbe sorgere. Un'area particolare dal punto di vista ambientale ed idrogeologico. Non permette alla commissione urbanistica di visionare ed esprimere un parere, prima di inviarlo al commissario Bertolaso, è, secondo noi, un grave errore. D'altronde la maggioranza sembra decisa a non tenere conto delle tante perplessità, crediamo legittime, che si stanno addensando su alcuni progetti: quello di via Albani, di via Manin e, non ultimo, di Capolago. E non si cerchi di rispondere in burocratese, trovando appigli o cavilli tecnici, che consentano di superare, in questa fase, il parere della commissione urbanistica. Almeno un'informativa alla commissione, come è stata fatta per gli altri, doveva essere portata avanti.

Le preoccupazioni non sono delle elaborazioni giornalistiche e questo modo di agire, da parte della maggioranza, non fa che aumentarle. Non possiamo, non dobbiamo e non vogliamo svendere il nostro territorio con la scusa del mondiale di ciclismo 2008. Comunque, Movimento Libero è fortemente critico su questo modo di procedere e che il commissario Bertolaso sappia che il via libera arriva dalla maggioranza, legittimamente eletta, ma pur sempre di una parte».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it